

NOTA ESPLICATIVA SULLE MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Sulla base della normativa attualmente in vigore (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04.12.2020)

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017)

VALUTAZIONE 'INTERNA'

- la nostra Scuola ha redatto un proprio **'curricolo'** (all'interno del Piano dell'Offerta Formativa) nel quale sono esplicitati gli obiettivi che in ogni disciplina si intendono perseguire, le competenze che ci si aspetta maturino negli alunni, le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;

- la valutazione è proposta, nella nostra Scuola, alla fine del **I trimestre** (fine mese di dicembre o avvio mese di gennaio) e alla fine dell'anno scolastico, ma siamo soliti proporre anche una a metà del II periodo dell'anno (il **pentamestre**) di carattere 'informale', con il cosiddetto **'pagellino'**; è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM n 254/2012) e a quanto viene svolto nell'ambito dell'Educazione civica (a partire dell'a.s. 2020/2021 - in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019).

- in considerazione del valore di quanto riferito nella 'premessa', la nostra scuola ritiene di valore fondamentale, nel suo aspetto di esplicitazione e condivisione del percorso formativo, la comunicazione ai genitori della valutazione periodica e finale conseguita da ogni alunno

- la valutazione di ciascuna disciplina è espressa con un giudizio descrittivo sintetizzato sulla base di quattro livelli di apprendimento

AVANZATO: l'alunno **acquisisce conoscenze complete e ben organizzate**; porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno **acquisisce conoscenze complete e organizzate**; porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno **acquisisce conoscenze essenziali**; porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno **acquisisce conoscenze frammentarie**; porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

- la valutazione intermedia e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito:

	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Più che adeguato
Interesse				
Attenzione				
Partecipazione				
Impegno				
Metodo di lavoro				

il **'comportamento', riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza¹**, nella scheda di valutazione, è espresso con il seguente giudizio secondo le modalità scelte dai Docenti:

Grado di maturazione:		Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Più che adeguato
COMUNICARE: esprimere, interpretare, interagire in forma sia orale che scritta	In ITALIANO				
	Nelle LINGUE STRANIERE				
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, DIGITALI: conoscere e applicare il pensiero matematico/scientifico per spiegare il mondo che ci circonda e dare risposte ai problemi in situazioni quotidiane. Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, presentare e scambiare informazioni					
IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento					
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, partecipare in modo efficace alla vita sociale					
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': agire in modo autonomo e responsabile, avere consapevolezza del contesto in cui si opera, saper cogliere le opportunità che si offrono					
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ovvero 'creativa' di idee, esperienze ed emozioni utilizzando mezzi di comunicazione musicali, artistici...					

- nel rispetto della normativa di riferimento (DL n. 62/2017 e Indicazioni prot. 1865 del 10.10.2017) gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla I classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento. Concependo la non ammissione come:

costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno;

evento da considerare privilegiatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado)

la non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

➤ ¹ Particolare riferimento alla NOTA MIUR n. 3645 del 01.03.2018, 'INDICAZIONI NAZIONALI (2012) E NUOVI SCENARI'

A fronte di nuove esigenze formative, emerse nell'attuale scenario culturale, cui la scuola è chiamata a dare risposte *A cinque anni dall'emanazione delle Indicazioni Nazionali si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando **MAGGIORE CENTRALITÀ AL TEMA DELLA CITTADINANZA**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. **Ci si riferisce, in particolare,***

(1) ALL'EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE,

(2) AD UNA PIÙ SICURA PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI BASE DA PARTE DI TUTTE LE ALUNNE E TUTTI GLI ALUNNI (COMPRESSE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E QUELLE DIGITALI),

(3) ALL'INCONTRO CON SAPERI E DISCIPLINE CHE RISPONDONO ALL'ESIGENZA DI UNO SVILUPPO ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ.

Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti.

Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

In questo modo va letto tanto il richiamo – contenuto nel documento del CSN - all'importanza della statistica, del pensiero computazionale, della dimensione della cittadinanza digitale, quanto il richiamo alla centralità di una sicura padronanza della lingua italiana e alla consapevolezza dei problemi dell'attuale condizione umana come, ad esempio, il tema della sostenibilità in tutte le sue dimensioni.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino nell'alunno le seguenti condizioni:

- deve aver raggiunto in modo incompleto le **abilità** e le **conoscenze** fondamentali/essenziali in tutte le discipline conseguendo in ciascuna una votazione di insufficienza piena (in particolare le abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi – ovvero letto/scrittura, calcolo, logica matematica);
- deve aver mostrato scarso **interesse all'apprendere**, **attenzione** faticosa e comunque inadeguata a quanto proposto, **partecipazione** scarsa e inadeguata alle attività proposte, **impegnandosi** in modo altrettanto scarso e inadeguato, con un **metodo di lavoro** non produttivo;
- deve aver raggiunto un **livello di competenza** da consolidare in tutte le aree di apprendimento rispetto agli standard e al percorso svolto;
- deve aver conseguito una valutazione negativa del **comportamento** con riferimento alle competenze di cittadinanza

- con la consegna dei documenti di valutazione, siamo soliti indicare il numero di **assenze, ritardi, uscite anticipate** giacché è importante che gli alunni frequentino ogni attività programmata

- gli alunni della classe V, a fine anno scolastico, ricevono (redatta su modello nazionale) una **'certificazione delle competenze'** raggiunte, che li presenta alla Scuola secondaria di I grado

VALUTAZIONE 'ESTERNA'

Di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale:

- a tutti gli alunni della classe II e V sono somministrate prove di valutazione nazionali, curate dall'**INVALSI** (Servizio Nazionale di Valutazione):

Classi	
II	prova di Italiano prova di Matematica
V	prova di Italiano prova di Matematica prova di Inglese

- **CAMBRIDGE:**

classe IV	Esami di livello STARTERS/PRE A1
classe V	Esami di livello MOVERS/A1